

# Indice

## 9 INTRODUZIONE

- 15 1. LA SVOLTA GREEN E LA SPECIFICITÀ ITALIANA
- 15 1.1 Introduzione – La natura come cultura, oggi
- 17 1.2 Il paesaggio come eredità e progetto
- 18 1.3 I parchi come infrastruttura culturale
- 19 1.4 L'immaginario ambientale: media, percezione, assenza
- 21 1.5 Tre funzioni chiave: turismo, educazione, partecipazione
- 24 1.6 Cinque sguardi sul paesaggio protetto
- 24 1.6.1 *Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni*
- 25 1.6.2 *Il Parco Nazionale del Gargano*
- 26 1.6.3 *Il Parco Nazionale delle Cinque Terre*
- 26 1.6.4 *Il Parco di Montemarcello-Magra-Vara*
- 27 1.6.5 *Il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane*
- 28 1.6.6 *La lezione dei "parchi minori"*
- 30 1.7 Comunicazione ambientale: tra retorica e responsabilità
- 32 1.8 Verso una nuova grammatica dei parchi
- 33 1.9 Conclusione – Per una nuova cittadinanza ecologica
- 34 1.10 Oltre i confini: il parco come orizzonte narrativo

- 37 2. COMUNICAZIONE DELLA NATURA: UN ATTO POLITICO E CULTURALE
- 38 2.1 La comunicazione istituzionale nei parchi
- 42 2.2 Branding territoriale e narrazione del paesaggio
- 43 2.3 Verso una nuova ecologia comunicativa
- 45 2.4 Le parole della natura: quando il linguaggio disorienta
- 46 2.5 Natura da spot: media, marketing e il rischio dell'ambientalismo estetico
- 49 2.6 Il tempo degli alberi, il tempo della comunicazione
- 51 2.7 Raccontare l'invisibile: la rinnovazione naturale come processo comunicativo
- 52 2.8 Il greenwashing delle parole: quando lo slogan ecologico disinforma
- 54 2.9 Ricostruire fiducia: la comunicazione ambientale come patto sociale
- 55 2.10 Parchi e nuove tecnologie immersive: il digitale che connette al territorio
- 56 2.11 Scuole e parchi: educare al paesaggio come bene comune
- 57 2.12 Turismo sostenibile: i parchi come alternativa al consumo di massa
- 59 2.13 Comunità locali e governance: coabitare la natura
- 60 2.14 Università e ricerca: i parchi come laboratori a cielo aperto
- 61 2.15 Turismo sostenibile e accessibilità: abitare i parchi senza consumarli
- 63 2.16 Il valore delle comunità locali: co-progettazione e radicamento territoriale

65	3. LA NASCITA DEI PARCHI MODERNI
67	3.1 Dal conservazionismo alla tutela attiva
71	3.2 Governance e comunità locali
75	3.3 Turismo sostenibile e comunicazione
78	3.4 Educazione ambientale e cittadinanza ecologica
80	3.5 La rivoluzione digitale dei parchi
82	3.6 Tutela attiva e co-gestione: verso un nuovo patto tra uomo e natura
85	3.7 Turismo sostenibile: dai divieti alla costruzione di esperienze
87	3.8 Educazione ambientale: costruire cittadinanza ecologica nei parchi
90	3.9 Comunicazione digitale e social network: i parchi nella società ipermediale
91	3.10 Educare alla complessità: strumenti innovativi per la didattica ambientale
93	4. GEOGRAFIE ITALIANE: PAESAGGI, STORIE, NARRAZIONI
93	4.1 Dalla teoria al territorio
94	4.2 Cilento: il Mediterraneo profondo
96	4.3 Gargano: biodiversità e isolamento
98	4.4 Cinque Terre: un paesaggio fragile
100	4.5 Montemarcello-Magra-Vara: laboratorio di partecipazione
103	4.6 Ticino: corridoio verde e governance metropolitana
105	4.7 Una mappa delle possibilità
107	4.8 Parchi urbani e diritto alla natura
111	5. L'ITALIA COME MODELLO TERRITORIALE E CULTURALE
114	5.1 Il modello italiano e i grandi parchi internazionali
117	5.2 Il Mediterraneo come laboratorio di convivenza
121	5.3 Buone pratiche italiane
124	5.4 Limiti, governance e prospettive
130	5.5 Giovani, università e futuro

- 135 6. PARCHI E CRISI CLIMATICA: COMUNICARE IL RISCHIO SENZA  
ALLARMISMO
- 136 6.1 Le radici della forestazione italiana
- 138 6.2 Forestazione contemporanea e governance urbana
- 141 6.3 La forestazione adattativa e il ruolo del suolo
- 144 6.4 Il tempo lungo e la responsabilità intergenerazionale
- 146 6.5 Manutenzione e giustizia ambientale
- 148 6.6 La dimensione politica della forestazione
- 154 6.7 Conclusione
- 157 POSTFAZIONE  
*Alessandro Da Rold*
- 161 *Bibliografia*
- 165 *Hanno scritto nella Collana punto org*